

ATLANTE DELLA LINGUA E DEI TESTI DELLA CULTURA GASTRONOMICA ITALIANA DALL'ETÀ MEDIEVALE ALL'UNITÀ (ATLITEG)

Responsabile scientifico

Giovanna Frosini

Università per Stranieri di Siena; Accademia della Crusca

Unità di ricerca e responsabili

Università degli Studi di Cagliari (Rita Fresu); Università degli Studi di Napoli "Federico II" (Nicola De Blasi); Università degli Studi di Salerno (Sergio Lubello); Università per Stranieri di Siena (Giovanna Frosini)

Collaborazioni istituzionali

Accademia della Crusca; Progetto ArchiDATA; CNR Istituto di Storia dell'Europa Mediterranea (ISEM); Lessico Etimologico Italiano (LEI); Accademia Barilla; Fondazione Casa Artusi di Forlimpopoli; casa editrice Olschki di Firenze; Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano; Università degli Studi di Roma Tre

Partner tecnologico

TSA - Tecnostudi Ambiente s.r.l.

Progettinrete srl

L'*Atlante della lingua e dei testi della cultura gastronomica italiana dall'età medievale all'Unità (ATLITEG)* ha l'obiettivo di ricostruire, in prospettiva filologica, storico-linguistica, lessicologica e lessicografica, la storia e la geografia dei testi e della lingua italiana del cibo dal Medioevo all'unità nazionale.

Il progetto, finanziato dal Ministero dell'Università e della Ricerca all'interno dei PRIN 2017, procede secondo diverse linee di azione: l'accertamento delle fonti (attraverso l'analisi delle tradizioni testuali e, dove possibile, mediante nuove edizioni filologicamente attendibili); la precisazione mediante indagini trasversali sugli scriventi, sui centri di produzione, sulle tipologie dei testi; l'allestimento di un *corpus* rappresentativo per lo studio linguistico (ma aperto anche ad altre tipologie di indagine) e in particolare per la creazione di un vocabolario della lingua del cibo pre-unitaria (ad oggi mancante); la realizzazione di una mappa dinamica e sistematica della terminologia gastronomica.

Il lavoro di allestimento del *corpus* interrogabile, del vocabolario e di un atlante geo-linguistico con mappe dinamiche e sistematiche è affidato a un gruppo di sei assegnisti di ricerca, a una ricercatrice, ad altri collaboratori, fra linguisti e geografi, che lavorano di concerto con le quattro unità di ricerca coinvolte. In ciascuna unità è affidato un segmento cronologico a esperti di informatica umanistica. Per la prima volta sarà possibile delineare un panorama complessivo della cultura gastronomica italiana dal Medioevo all'Unità che, sotto il profilo metodologico, coniugando indagini tradizionali con le più moderne tecniche nell'ambito delle *Digital Humanities*.

<https://atliteg.org/>

Veronica Ricotta

Università per Stranieri di Siena